



COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

VERBALE N. 8 DEL 05/06/2018

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA BOI

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione.....	8
Fondo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	25
CONTO ECONOMICO	26
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
CONCLUSIONI	32

Comune di Uta

Organo di revisione

Verbale n. 08 del 05/06/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Uta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Uta, lì 05/06/2018

L'organo di revisione

Dott. Andrea Boi

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Boi Andrea **revisore, nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 25 febbraio 2016, ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al

principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	10
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali n. 9 e n. 10 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 66 del 01/06/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL, successivamente rettificata con delibera di Giunta n. 68 del 04/06/2018;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1722 reversali e n. 5265 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del

TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	7.700.664,80
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	7.700.664,80

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	7.700.664,80
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	3.617.768,84
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	3.617.768,84

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	6.040.907,60	7.721.036,20	7.700.664,80
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **724.690,36**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	9.362.439,15
Impegni di competenza (-)	8.193.708,44
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	1.168.730,71
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	974.077,47
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	1.418.117,82
Saldo gestione di competenza	724.690,36

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	724.690,36
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	724.690,36

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.721.036,20	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		567.416,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.920.802,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.739.159,07
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		503.330,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		104.401,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.141.327,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		179.572,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			1.320.900,46
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		508.184,42
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		406.660,94
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		485.362,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		388.233,33
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		914.787,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			97.186,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.418.087,25

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.320.900,46
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	179.572,47
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.141.327,99

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	567.416,53	503.330,28
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	406.660,94	914.787,54
Totale	974.077,47	1.418.117,82

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	124.022,32
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	20.477,41
Recupero evasione tributaria	971.260,51
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	-
Sanzioni per violazioni al codice della strada	26.146,35
Altre (da specificare)	-
Totale entrate	1.141.906,59
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Oneri straordinari della gestione corrente	90.000,00
Spese per eventi calamitosi	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-
Altre (da specificare)	-
Totale spese	90.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	1.051.906,59

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 12.759.182,20, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			7.721.036,20
RISCOSSIONI	1.295.179,58	6.785.147,74	8.080.327,32
PAGAMENTI	1.690.994,87	6.409.703,85	8.100.698,72
Saldo di cassa al 31 dicembre			7.700.664,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.700.664,80
RESIDUI ATTIVI	5.985.390,63	2.583.581,41	8.568.972,04
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	308.332,23	1.784.004,59	2.092.336,82
<i>FPV per spese correnti</i>			503.330,28
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			914.787,54
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			12.759.182,20

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	10.805.668,55	12.010.700,54	12.759.182,20
di cui:			
a) Parte accantonata	6.578.699,81	5.631.681,92	7.223.793,75
b) Parte vincolata	1.449.541,40	1.045.011,35	1.154.109,72
c) Parte destinata a investimenti		144.775,30	157.512,24
e) Parte disponibile (+/-) *	2.777.427,34	5.189.231,97	4.223.766,49

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	5.009.233,24
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	36.304,13
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri accantonamenti	2.178.256,38
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	7.223.793,75
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.395,54
vincoli derivanti da trasferimenti	1.080.127,32
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	70.586,86
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	1.154.109,72
TOTALE PARTE DESTINATA (D)	157.512,24
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	4.223.766,49
Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità	
4) non comprende il fondo pluriennale vincolato	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 68 del 04/06/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	7.275.527,41	1.295.179,58	5.985.390,63	5.042,80
Residui passivi	2.011.785,60	1.690.994,87	308.332,23	- 12.458,50

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Fondo pluriennale vincolato di entrata	974.077,47
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	9.368.729,15
Totale impegni di competenza	8.193.708,44
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.418.117,82
SALDO GESTIONE COMPETENZA	730.980,36
Gestione dei residui	20.685.613,24
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	38.328,63
Minori residui attivi riaccertati (-)	33.285,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	12.458,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	17.501,30
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	730.980,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	17.501,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	687.756,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	11.322.943,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	12.759.182,20

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2017 risulta così determinato:

CO/CA	Cap.	Imputazione 2018	Imputazione 2019	Imputazione 2020 e succ.
CO	31 20	6.800,00		
CO	32 19	31.942,74		
CO	33 19	10.003,70		
CO	39 19	3.583,38		
CO	100	2.931,46		
CO	456 31	47.192,23		
CO	614 1	12.961,35		
CO	1022 1	37.643,95		
CO	2054 5	10.600,00		
CO	2074	10.500,00		
CO	2135 11	67.816,54		
CO	2135 13	44.227,94		
CO	2135 14	93.994,97		
CO	2135 15	6.824,82		
CO	2160	67.438,83		
CO	2160 1	48.868,37		
CA	456 29	291.493,51		
CA	456 30	140.000,00		
CA	640	30.000,00		
CA	2038 40	46.087,91		
CA	2038 41	38.751,85		
CA	2147	50.458,25		
CA	2147 1	4.440,80		
CA	2162	116.607,33		
CA	2163	109.847,95		
CA	3021 12	20.811,39		
CA	3022 12	17.814,54		
CA	3022 13	15.920,36		
CA	3022 13	32.553,65		
		1.418.117,82	-	-
TOTALE		1.418.117,82		
<i>di cui: PARTE CORRENTE</i>		503.330,28		
<i>di cui: PARTE CAPITALE</i>		914.787,54		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Ente ha adottato il metodo ordinario basandosi sulla ricostruzione,, per periodo di formazione, dei residui attivi, determinando, sulla base dei flussi di cassa riscontrati e anzianità, l'importo minimo del fondo e provvedendo alla rilevazione della maggiore somma da accantonare.

La relazione alla gestione annuale riporta il dettaglio di ogni singola variazione, di cui si riport il prospetto di sintesi:



Fondi spese e rischi futuri

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 7.223.793,75 e sono così composte:



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	918.354,01	67.375,01	7,34%	850.979,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	49.348,50	19.354,00	39,22%	29.994,50	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Totale	967.702,51	86.729,01	0,00%	880.973,50	0,00

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	144.206,92	168.225,43	144.499,73
Riscossione	134.557,35	128.806,72	76.289,67

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	48.000,00	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	21.092,17	32.332,50	26.146,35
riscossione	15.829,67	9.733,13	228,70
% di riscossione	75,05%	30,10%	0,87%
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	21.092,17	32.332,50	26.146,35
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	21.092,17	32.332,50	26.146,35
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. x Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale



In merito si osserva che relativamente al servizio "Attività socializzazione minori" nel corso dell'esercizio 2017 non sono state impegnate le correlate spese.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater **(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)** della Legge 296/2006.



In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2017
TD, co.co.co., convenzioni	149.946,08	149.946,08	26.178,64
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	149.946,08	149.946,08	26.178,64
MARGINE			123.777,34

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Si riportano le tabelle relative alla ricognizione dei limiti di spesa, introdotti dai diversi interventi legislativi e al rispetto degli stessi.

A) RICOGNIZIONE LIMITI

La ricognizione delle spese soggette a limiti e, conseguentemente, i limiti di spesa sostenibili nel 2017 mostra le seguenti risultanze:

ND	Tipologia di spesa	2017	
		Limite	Risparmio
1	Studi e incarichi di consulenza	73.893,20	
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.104,94	
3	Missioni	734,59	
4	Formazione	900,00	
5	Autovetture (spese di esercizio)	6.067,93	
6	Autovetture (acquisto)		
7	Acquisto mobili e arredi	1.774,73	
TOTALI		85.475,39	-

B) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Nell'esercizio 2017 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL - Valori percentuali	2015	2016	2017
	0,007	0,006	0,005

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.162.748,26	1.044.827,69	921.269,04
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	117.920,57	123.558,65	104.401,34
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.044.827,69	921.269,04	816.867,70
Nr. Abitanti al 31/12	8.545,00	8.617,00	8.696,00
Debito medio per abitante	122,27	106,91	93,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	51.653,01	46.014,93	39.859,27
Quota capitale	117.920,57	123.558,65	104.401,34
Totale fine anno	169.573,58	169.573,58	144.260,61

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 68 del 4 giugno 2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	1.774.688,03	511.229,88	616.018,29	780.049,04	1.543.018,43	1.687.620,62	6.912.624,29
di cui Tarsu/tari	686.858,68	366.140,31	280.528,33	468.410,04	532.283,80	832.700,48	3.166.921,64
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2	3.698,63			20.516,14		402.428,12	426.642,89
di cui trasf. Stato						13.086,97	13.086,97
di cui trasf. Regione	3.698,63			20.516,14		383.255,13	407.469,90
Titolo 3	167.288,15	2.187,30	117.303,19	72.755,23	177.436,14	163.473,74	700.443,75
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	43.131,00		2.770,10	22.627,43	11.993,49	15.692,58	96.214,60
di cui sanzioni CdS		2.187,30	66.945,24	45.045,45	64.785,98	25.917,65	204.881,62
Tot. Parte corrente	1.945.674,81	513.417,18	733.321,48	873.320,41	1.720.454,57	2.253.522,48	8.039.710,93
Titolo 4	69.941,41			776,76	111.638,80	321.628,93	503.985,90
di cui trasf. Stato					13.300,00		13.300,00
di cui trasf. Regione	69.941,41				65.326,10	25.411,37	160.678,88
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	69.941,41	0,00	0,00	776,76	111.638,80	321.628,93	503.985,90
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	1.033,67		15.314,32	245,00	252,22	8.430,00	25.275,21
Totale Attivi	2.016.649,89	513.417,18	748.635,80	874.342,17	1.832.345,59	2.583.581,41	8.568.972,04
PASSIVI							
Titolo 1	31.559,17	48.520,40	23.177,10	111.096,33	58.978,91	1.584.761,55	1.858.093,46
Titolo 2				7.499,73	2.642,31	89.798,24	99.940,28
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	1.125,23		16.998,12	900,00	5.834,93	109.444,80	134.303,08
Totale Passivi	32.684,40	48.520,40	40.175,22	119.496,06	67.456,15	1.784.004,59	2.092.336,82

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 250.000 totalmente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			250.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	250.000,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si evidenzia che dalla Relazione firmata dal Revisore della Fondazione Villa ADA e riscontrata dallo scrivente risulta che:

- La Fondazione ha crediti commerciali verso il comune di Uta per euro 15.306,00;
- La Fondazione ha debiti per finanziamento in conto gestione verso il comune di Uta per euro 19.000,00 quale somma residuo dell'anticipazione in conto gestione erogata dal comune di Uta.

Nel corso dell'esercizio 2017 la Fondazione ha rispettato il piano di ammortamento, rimborsando le rate scadenti nell'anno.

Nel corso dell'esercizio 2017 il comune di Uta ha deliberato il bilancio consolidato e individuato gli entri/società rientranti nel gruppo amministrazione pubblica e nel perimetro di consolidamento. Sulla proposta di delibera è stato rilasciato il parere n. 20 del 14 dicembre 2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Altri agenti contabili incaricati

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica, di seguito riportati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.872.023,46	3.081.452,66		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.615.982,32	4.522.018,57		
a	Proventi da trasferimenti correnti	4.578.806,04	4.280.451,86		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	37.176,28			E20c
c	Contributi agli investimenti		241.566,71		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	306.346,74	315.943,92	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	60.028,59	110.133,06		
b	Ricavi della vendita di beni	36.600,00			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	209.718,15	205.810,86		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	179.632,49	268.730,67	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.973.985,01	8.188.145,82		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	110.670,00	78.557,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.195.379,11	3.977.580,44	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.051.634,17	907.219,82		
a	Trasferimenti correnti	1.051.634,17	907.219,82		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	1.159.094,38	1.252.794,12	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.624.131,19	1.264.606,35	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	48.975,08	33.824,27	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.190.234,30	1.230.782,08	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.384.921,81		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti		505.446,60	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	64.905,22	97.588,09	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		9.205.814,07	8.083.792,42		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.231.829,06	104.353,40		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,17	271,91	C16	C16
Totale proventi finanziari		0,17	271,91		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	39.859,27	46.014,93	C17	C17
a	Interessi passivi	39.859,27	46.014,93		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		39.859,27	46.014,93		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-39.859,10	-45.743,02		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	180.512,12	105.711,70	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	77.785,50	16.115,91		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	102.726,62	88.872,19		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari		723,60		
	Totale proventi straordinari	180.512,12	105.711,70		
25	Oneri straordinari	95.478,80	14.423,01	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	88.037,08	7.699,59		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	7.441,72	6.723,42		E21d
	Totale oneri straordinari	95.478,80	14.423,01		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	85.033,32	91.288,69		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.186.654,84	149.899,07		
26	Imposte (*)	84.627,25	86.652,52	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.271.282,09	63.246,55	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva una perdita di esercizio di euro 1.271.282,09, da imputare sostanzialmente alla svalutazione crediti di euro 1.384.921,81, la quale nasce da un incremento del fondo crediti di dubbi esigibilità dato dalla differenza tra il saldo 2016 di euro 3.624.311,43 e il saldo 2017 di euro 5.009.233,24.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 15.508.599,73.

Il Patrimonio netto al 31/12/2017 ammonta ad euro 10.454.417,70.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I				BI1	BI1
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI2	BI2
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	200.549,78	132.124,05	BI3	BI3
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.110,08	10.423,07	BI4	BI4
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI5	BI5
5	Avviamento			BI6	BI6
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI7	BI7
9	Altre	23.512,13	31.365,53		
	Totale immobilizzazioni immateriali	230.171,99	173.912,65		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II					
1	Beni demaniali	22.294.289,11	22.956.774,70		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	1.177.039,89	1.172.943,67		
1.3	Infrastrutture	21.117.249,22	21.783.831,03		
1.9	Altri beni demaniali				
III					
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	9.902.043,25	8.571.783,06		
2.1	Terreni	4.038.175,94	1.831.895,81	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	5.823.376,43	6.698.418,57		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	47.232,61	49.386,56	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	22.175,93	26.797,67		
2.7	Mobili e arredi	37.589,58	31.791,69		
2.8	Infrastrutture	-66.507,24	-66.507,24		
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	729.910,53	752.764,71	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	32.926.242,89	32.281.322,47		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV					
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		33.156.414,88	32.455.235,12		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	2.412.986,74	5.325.299,01		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		-505.446,60		
b	Altri crediti da tributi	2.412.986,74	5.830.745,61		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	822.584,27	700.605,07		
a	verso amministrazioni pubbliche	822.584,27	700.605,07		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	126.885,97	396.890,45	CII1	CII1
4	Altri Crediti	368.501,82	538.269,28	CII5	CII5
a	verso l'erario		190.983,00		
b	per attività svolta per c/terzi	16.837,99	30.291,39		
c	altri	351.663,83	316.994,89		
	Totale crediti	3.730.958,80	6.961.063,81		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	7.700.664,80	7.721.036,20		
a	Istituto tesoriere	7.700.664,80	7.721.036,20		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	2.296,00	2.296,00	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	7.702.960,80	7.723.332,20		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.433.919,60	14.684.396,01		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi		4.693,53	D	D
2	Risconti attivi		2.012,59	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		6.706,12		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	44.590.334,48	47.146.337,25		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	10.345.387,88	15.422.572,60	AI	AI
II	Riserve	1.380.311,91	18.103,94		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	67.923,19		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	1.096.159,69	-131.410,86	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	216.229,03	149.514,80	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.271.282,09	67.923,19	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		10.454.417,70	15.508.599,73		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	2.215.560,51		B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		2.215.560,51			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	706.285,82	810.687,16		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	706.285,82	810.687,16	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.226.974,25	1.228.700,51	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	379.379,35	436.766,54		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	163.216,61	166.596,22		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	216.162,74	270.170,32		
5	Altri debiti	486.633,22	346.318,55	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	58.713,00	43.321,77		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	50.289,95	7.891,27		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	377.630,27	295.105,51		
TOTALE DEBITI (D)		2.799.272,64	2.822.472,76		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	38.732,58		E	E
II	Risconti passivi	29.082.351,05	28.815.264,76	E	E
1	Contributi agli investimenti	29.082.351,05	28.815.264,76		
a	da altre amministrazioni pubbliche	24.997.530,43	24.718.052,05		
b	da altri soggetti	4.084.820,62	4.097.212,71		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		29.121.083,63	28.815.264,76		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		44.590.334,48	47.146.337,25		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	1.418.117,82			
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.418.117,82			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	10.345.387,88
II	Riserve	1.380.311,91
a	da risultato economico di esercizi precedenti	67.923,19
b	da capitale	1.096.159,69
c	da permessi di costruire	216.229,03
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	Risultato economico dell'esercizio	- 1.271.282,09

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (***rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui***);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

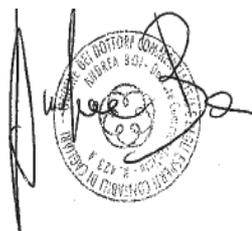
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Si raccomanda:

- un costante monitoraggio dei residui sia relativamente al loro mantenimento sia relativamente alle azioni da attuare per monetizzare i crediti;
- un costante presidio del contenzioso dell'ente;
- l'aggiornamento dell'inventario mobiliare e immobiliare anche al fine di poter attuare le politiche di valorizzazione del patrimonio.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA BOI

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI UTA' at the top, 'REVISIONE' at the bottom, and 'DOTT. ANDREA BOI' in the center. There are also some smaller, less legible characters within the stamp.